



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 22 ottobre 2017

SABATO 21 Sant'Orsola

18.30 S. Messa Defunti: Luigi e Gina,
Pierino, Nerina, Giampaolo e Marinella

DOMENICA 22 XXIX tempo ordinario

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

10.00 S. Messa Defunti: don Emanuele Previti
Adelaide e Ida

APERTURA del CATECHISMO

MANDATO ai catechisti e animatori parrocchiali
sono invitate tutti i bambini e famiglie
aperitivo e giochi in oratorio al termine della messa

11.30 **MATRIMONIO** a Madonna della Neve
Lorenzo Brighenti e Elena Ceretti

18.30 S. Messa Defunti: Augusto Sartori
Giuseppe Bazzoli, Mauro Taddeolini

LUNEDI' 23 San Giovanni da Capestrano

8.30 S. Messa

MARTEDI' 24 Beato Giuseppe Baldo

18.00 S. Messa

20.30 DIRETTIVO oratorio

MERCOLEDI' 25 San Gaudenzio

8.30 S. Messa

9.00 PULIZIA della Chiesa

GIOVEDI' 26 Santi Luciano e Marciano

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa

VENERDI' 27 San Evaristo

8.30 S. Messa Defunti: Maria Gussago Bazzoli

20.00 ROSARIO missionario in Chiesa

SABATO 28 Santi Simone e Giuda apostoli

15.30 prove del coro bambini

18.30 S. Messa Defunti: Paola Bazzoli
Lidia e Alfredo

DOMENICA 29 XXX tempo ordinario

10.00 S. Messa

18.00  S. Messa Defunti: Enzo Viviani

commento al Vangelo della XXIX Domenica T.O.
(dal Vangelo di Matteo 22,15-21)

La moneta di Dio

di don Giovanni Berti



“cosa pagherei per...” è una espressione che usiamo tante volte per dire una cosa che vorremmo con tutto il cuore ma che risulta impossibile. E pensiamo che se avessimo tanti soldi quella cosa che pensiamo irrealizzabile si può realizzare.

L'uomo nella sua evoluzione sociale ha davvero fatto dei soldi e del potere che deriva da essi uno dei punti di riferimento più alti. E a volte il più alto in assoluto, più di Dio.

Si usa infatti la parola “Dio-denaro” quando si riconosce il forte condizionamento della ricchezza economica che diventa il fine di ogni azione personale e sociale, quando attorno ai soldi gira tutto e tutto sembra alla fine essere mosso dai soldi e dai guadagni.

Non è assolutamente una considerazione nuova e anche Gesù ha avuto a che fare con questo “tarlo” umano del potere della ricchezza, che da strumento diventa fine della vita dell'uomo.

Nel Vangelo di oggi, Gesù viene messo alla prova dai suoi nemici, che lo vogliono far fuori in ogni modo, proprio con una questione di denaro, cioè il tributo all'imperatore Cesare. Sembrano voler ridurre la questione della fedeltà a Dio a una questione di tasse, come se pagare o meno il tributo all'occupazione romana misurasse la fedeltà a Dio.



orario invernale

con domenica 29 ottobre, l'orario delle messe è invernale. Le messe serali prefestive e festive sono alle 18 e quelle feriali della sera alle 17.30

Gesù è apparentemente in un angolo perché se risponde che bisogna pagare ciò significa che appoggia l'occupazione romana che per i farisei rende impuri verso Dio; se invece dice di non pagare allora rischia davvero di essere arrestato come sovversivo. Gesù non risponde alla loro domanda che ha al centro non Dio ma un interesse politico ed economico. Gesù risponde guardando il volto delle persone, a cominciare dal volto invisibile sulla moneta del tributo. Cosa è di Dio? Cosa è di Cesare? Cosa misura veramente la fedeltà a Dio?

Se i Farisei guardano la moneta e pensano a Cesare, Gesù guarda al volto delle persone attorno a sé e che sono il vero "tributo" da dare a Dio. Dio è impagabile se non con la vita di chi si affida a Lui. Dio stesso con Gesù ha pagato l'uomo, offrendosi totalmente per amore.

"Rendere a Cesare" per Gesù, e per noi, significa dare il giusto ruolo a soldi e ricchezze, che non possono avere il ruolo del fine ma solo il ruolo di strumenti umani per vivere. Se la moneta e il potere a questa legata diventano il fine della vita personale e sociale, allora sì che diventiamo immediatamente poveri, soli, divisi... e perdiamo la ricchezza di Dio.

"Rendere a Dio" significa riconoscere che l'uomo è in se stesso è la vera ricchezza di Dio. Se comprendo che ogni essere umano (sia io stesso che tutti coloro che mi sono accanto) è una ricchezza della quale non posso fare a meno, più di ogni ricchezza materiale, allora sì che posso comprare il mondo e renderlo ricco e libero, come lo ha pensato Dio fin dall'inizio.

Anche Dio si è chiesto "cosa pagherei per... avere l'amore dell'uomo". Ha pagato non con una moneta di Cesare, ma con la vita del suo figlio Gesù. Ci è riuscito con me? con noi?

Quanto costa la messa?

Così tanto da... essere gratis!

In occasione della celebrazione delle messe in ricordo e suffragio di qualche defunto, mi viene spesso posta questa domanda: "quanto devo dare?"

Le famiglie che vogliono che si ricordi in modo particolare qualche loro defunto o per qualche loro personale intenzione, non devono pagare nulla.

Il denaro che tradizionalmente si lascia al prete che celebra è propriamente una offerta libera, che vuole contribuire ai bisogni della chiesa e al mantenimento del prete.

Personalmente come parroco non posso che constatare sempre la grande generosità dei parrocchiani che in occasione di celebrazioni di messe per i defunti e anche in occasione di qualche sacramento (matrimoni, prime comunioni, cresime, battesimi...) sono sempre molto generosi e attenti alle esigenze della parrocchia. La Diocesi di Verona a puro titolo di punto riferimento uguale per tutte le parrocchie ha indicato in 10 euro per ogni intenzione, e nessuna indicazione di importi per gli altri sacramenti. Non ci sono quindi "tariffe" e le famiglie sono quindi libere da qualsiasi obbligo di dare qualcosa, compreso nulla.

La messa è così preziosa che... è gratis!

Preghiera per il mandato parrocchiale ai catechisti e animatori della parrocchia

Illumina, o **Padre**
questi tuoi figli e figlie
che assumono davanti
alla **comunità** e al **Cristo**
tuo Figlio la **missione**
che è stata degli apostoli
e di Paolo,
per essere per primi **ascoltatori**
della Parola che salva
e **continuare la missione**
di annunciare il **Vangelo**.
Infondi in loro
il tuo santo **Spirito** Paràclito:
spirito di sapienza e di intelletto,
spirito di consiglio e di fortezza,
spirito di scienza e di pietà, e
riempili dello spirito del tuo santo
timore.

ORARIO estivo fino al 28 ottobre 2017

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18.00** (con adorazione il giovedì alle 17.00)

Messe domenicali e festive SABATO e i prefestivi **alle 18.30 (20.30 a Madonna della Neve in luglio e agosto)**
DOMENICA e festivi **(alle 8.30 maggio-settembre) alle 10 e alle 18.30**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30